



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2024

(Redatta ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs 165/2001 e smi, così come sostituito dall'art. 54 del D.Lgs 150/2009 e della Circolare n. 25/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Introduzione.....	3
Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.....	4
Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità.....	5
Risorse storiche consolidate.....	5
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL.....	5
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità.....	6
Sezione II – Risorse variabili.....	6
Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo.....	6
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.....	7
Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.....	9
Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.....	9
Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.....	10
Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo.....	10
Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.....	10
Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.....	11
Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.....	11
Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.....	11
Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.....	12
Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.....	13
Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.....	13
Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.....	14
Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.....	14

Introduzione

La disciplina di riferimento per la formulazione del contratto integrativo di Ente, è costituita, dal D.Lgs. 165/2001 in materia di contrattazione e trattamento accessorio del personale del Pubblico Impiego, dai disposti non disapplicati dei CCNL 1998-2001, CCNL 2002-2005, CCNL 2006-2009, CCNL 2016-2018 Comparto Funzioni Centrali, riferito al personale degli Enti Pubblici Non Economici nonché dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori (ora fondo risorse decentrate) disposte dal D.L. 112/2008 convertito, nella L. 133/2008 (art. 67 co.5) e D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 (art.9 co.2 bis) dalla L.147/2013 (art.1 co.453-456) e dalla L.190/2014 (art.1 commi dal 254 al 256) e dal D.lgs.n.75/2017 (art.23).

Nello specifico inoltre, considerato in CCNL 2019-2021 Funzioni Centrali sottoscritto in data 9 maggio 2022 si fa riferimento a quanto disciplinato dalle disposizioni in materia di risorse per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori e dalle disposizioni in materia di utilizzo del fondo, di cui agli artt. 44-49-50-52-58.

La presente Relazione Tecnico-Finanziaria, nel rispetto delle previsioni normative di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.LGS 165/2001, è formalizzata e strutturata utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili, tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed, in particolare mutuando gli indirizzi della Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Tali schemi sono stati opportunamente integrati al fine di rendere comprensibili le disposizioni del nuovo CCNL 2019 – 2021 funzioni centrali di comparto, nella sua piena attuazione ai sensi dell'art. 18 c. 1 decorre dal 1 novembre 2022.

La presente Relazione Tecnico-Finanziaria si articola in:

- Modulo 1: La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa
- Modulo 2: Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa
- Modulo 3: Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente
- Modulo 4: Compatibilità economico – finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti.

Il fondo di cui all'art. 76 CCNL 2016 – 2018, nel suo valore storico al 31/12/2017, così come certificato dai Revisori dei Conti, si rileva nell'importo complessivo di **€ 13.650,00**.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte storicizzata del fondo, definita dall'art. 49 c. 1 CCNL Funzioni Centrali 2019 -2021, riprende l'art. 76 c. 2 del CCNL 2016-2018 Funzioni Centrali, e corrisponde al fondo certificato dell'anno 2018, ed ammonta a **€ 13.650,00**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>0,49% monte salari 2015 (CCNL 2016-2018 ART. 89 C. 5)</i>	€ 298,00
<i>0,81% del monte salari 2018 (CCNL 2019-2021 ART. 49 C.3)</i>	€ 532,52
<i>0,81% del monte salari 2018 una tantum anno 2022 (CCNL 2019-2021 ART. 49 C.6)</i>	€ 532,52
<i>CCNL 2019-2021 art. 50 c. 2 lett. f (Differenziale stipendiale)</i>	€ 949,83
<i>CCNL 2019-2021 art. 50 c. 2 lett. f (Differenziale stipendiale)</i>	€ 1.635,05
<i>Passaggi economici</i>	€ 2.250,00
TOTALE	€ 6.197,92

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>Incremento remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti</i>	€ 1.200,00

<i>Incremento remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti</i>	€ 500,00
TOTALE	€ 1.700,00

Sezione II – Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi.

Il CCNL 2019 -2021 vigente prevede, all'art. 49 c. 4 con riferimento all'art. 76 c. 4 CCNL 2016 – 2018, in questa casistica, tra l'altro, i recuperi di RIA e indennità di ente del personale cessato nell'anno precedente, rapportati alle mensilità residue dopo la cessazione e le risorse derivanti da: attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale.

Per l'esercizio 2024, come per l'esercizio precedente, viene confermato l'incremento dello 0,22% del monte salari dell'anno 2018 (CCNL 2019 -2021 vigente prevede, all'art. 49 c. 8) pari a **€ 144,63**.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

DESCRIZIONE	IMPORTO
<i>Straordinario collocato all'esterno del fondo</i>	€ 1.200,00
<i>Riduzione ex art. 52 c. 2 CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021</i>	€ 490,28
<i>Riduzione remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti</i>	€ 1.100,00
<i>0,81% del monte salari anno 2018 C.C.N.L. 2019-2021 art. 49 c. 6 una tantum</i>	€ 532,52
<i>Decurtazione indennità di ente ex CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 (indennità interamente a carico del Bilancio dell'Ente)</i>	€ 2.889,64
<i>Passaggi economici all'interno di aree professionali</i>	€ 3.960,24
<i>Riduzione indennità rischi e disagi a seguito riduzione personale</i>	€ 1.639,84
<i>Riduzione produttività a seguito riduzione personale</i>	€ 1.952,68

<i>Differenziale stipendiale storico a seguito riduzione personale</i>	€ 88,62
TOTALE	€ 13.853,82

Si sottopongono alla certificazione dell'Organo di controllo la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto dei suddetti vincoli.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Di seguito, si rappresenta la sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione (Fondo consolidato € 13.650,00 + incrementi € 7.897,92 - decurtazioni € 13.853,82)	€ 7.694,10
Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 144,63
TOTALE fondo sottoposto a certificazione	€ 7.838,73

Di seguito una ricostruzione delle operazioni (incrementi/decurtazioni) intervenute sulla costituzione del fondo dal 2004 fino all'importo consolidato del fondo 2018, così come definito dall'art. 76 c. 2 del CCNL 2016 -2018 Funzioni Centrali.

COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2024	
FONDO 2004	€ 52.865,86
<i>0,69% monte salari 2003</i>	+€ 958,28
<i>0,16% monte salari 2005</i>	+€ 194,05
<i>Risorse derivanti dall'utilizzo del risparmio sulla retribuzione individuale di anzianità del personale cessato successivamente al 31/12/2004</i>	+€ 3.155,75
FONDO 2005	€ 57.173,94
<i>Riduzione fondo CCI 2008</i>	-€ 26.773,94
<i>Incremento importo pari allo 0,55% del monte salari 2005 non destinatario della l.n.88 del 1989</i>	+€ 1.216,35
FONDO 2008	€ 31.616,35

<i>Rilievo formulato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale della seduta del 19/10/2009</i>	-€ 11.616,35
FONDO 2010	€ 20.000,00
<i>Ulteriore riduzione con riferimento al rilievo formulato dal Collegio dei Revisori dei conti nel verbale della seduta del 19/10/2009</i>	-€ 1.000,00
FONDO 2011	€ 19.000,00
<i>Incremento remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti</i>	+€ 600,00
FONDO 2013	€ 19.600,00
<i>Riduzione ex CCNL 16/02/1999 art. 15 c. 4 (finanziamento passaggi economici anno 2003) per pensionamento dipendente</i>	-€ 3.900,00
FONDO 2014	€ 15.700,00
<i>Riduzione a seguito di dimissioni volontarie per pensionamento anticipato di un dipendente del livello B3, a far data dal 1 giugno 2014</i>	-€ 2.050,00
FONDO 2015	€ 13.650,00
(limite ex art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017) FONDO 2016	€ 13.650,00
FONDO 2017	€ 13.650,00
FONDO CONSOLIDATO 2018	€ 13.650,00
<i>Straordinario collocato all'esterno del fondo</i>	-€ 1.200,00
<i>0,49% monte salari 2015 (CCNL 2016-2018 ART. 89 C. 5)</i>	+€ 298,00
FONDO 2018	€ 12.748,00
<i>Incremento remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti</i>	+€ 1.200,00
FONDO 2020	€ 13.948,00
<i>Incremento remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti</i>	+€ 500,00
FONDO 2021	€ 14.448,00

<i>0,81% del monte salari anno 2018 C.C.N.L. 2019-2021 art. 49 c. 3</i>	+€ 532,52
<i>0,81% del monte salari anno 2018 C.C.N.L. 2019-2021 art. 49 c. 6 una tantum</i>	+€ 532,52
<i>0,22% del monte salari anno 2018 C.C.N.L. 2019-2021 art. 49 c. 8 per l'anno 2022</i>	+€ 144,63
<i>Riduzione ex art. 52 c. 2 CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021</i>	-€ 490,28
<i>CCNL 2019-2021 art. 50 c. 2 lett. f (Differenziale stipendiale)</i>	+€ 949,83
<i>Riduzione remunerazione compiti che comportano specifiche responsabilità ovvero oneri o disagi particolarmente rilevanti</i>	-€ 1.100,00
FONDO 2022	€ 15.017,22
<i>0,81% del monte salari anno 2018 C.C.N.L. 2019-2021 art. 49 c. 6 una tantum</i>	-€ 532,52
<i>Decurtazione indennità di ente ex CCNL Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 (indennità interamente a carico del Bilancio dell'Ente)</i>	-€ 2.889,64
<i>Passaggi economici all'interno di aree professionali</i>	-€ 3.960,24
<i>CCNL 2019-2021 art. 50 c. 2 lett. f (Differenziale stipendiale)</i>	+€ 1.635,05
<i>Passaggi economici</i>	+€ 2.250,00
<i>Riduzione indennità rischi e disagi a seguito riduzione personale</i>	-€ 1.639,84
<i>Riduzione produttività a seguito riduzione personale</i>	-€ 1.952,68
FONDO 2023	€ 7.927,35
<i>Differenziale stipendiale storico a seguito riduzione personale</i>	-€ 88,62
IMPORTO FONDO 2024	€ 7.838,73

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo 2 – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione.

Di seguito si elencano le risorse del fondo che hanno natura obbligatoria.

POSTE NON NEGOZIABILI	IMPORTO
Differenziale stipendiale – art. 52 c. 4 lett a) CCNL 2019-2022 (PEO precedenti € 2.584,88)	€ 2.496,26
Progressioni economiche all'interno delle aree – art. 14 e Tabella 1 CCNL 2019 - 2021	€ 2.250,00
TOTALE	€ 4.746,26

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vengono rappresentate le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione .

POSTE NEGOZIABILI	IMPORTO
Compensi incentivanti obiettivi di performance	€ 2.122,47
Compensi per specifiche responsabilità, rischi e disagi	€ 970,00
TOTALE	€ 3.092,47

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Di seguito si riepilogano le poste precedentemente illustrate, sottoposte a certificazione.

POSTE NEGOZIABILI	IMPORTO
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1	€ 4.746,26
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2	€ 3.092,47
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3	€ 0,00
TOTALE poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).	€ 7.838,73

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. (cfr. mod. 1 sez. V).

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Di seguito viene data evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

- a. Attestazione motivata del rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo, rispettoso dei limiti di finanza pubblica, adottato formalmente nella sua quantificazione definitiva in aderenza al vigente CCNL 2019 – 2021 Funzioni Centrali, con determinazione del Direttore n. 119 del 13 agosto 2024, nell'importo complessivo di **€ 7.838,73**, è costituito da risorse stabili per **€ 7.694,10** e da risorse variabili per **€ 144,63**, indicate nel budget annuale 2024, il quale presenta la disponibilità necessaria.

Le componenti del trattamento accessorio avente carattere fisso e continuativo ammontano ad € 4.746,26 e, pertanto, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, sono tutte finanziate da risorse certe e stabili.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La quota parte del fondo pari a **€ 3.092,47**, è destinata all'incentivazione della produttività e al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, con specifici obiettivi da raggiungere. In particolare, la quota del fondo destinata al raggiungimento degli obiettivi di produzione e di qualità del servizio, lega l'incentivazione agli obiettivi strategici e operativi dell'Amministrazione ed è suddivisa individualmente, per ciascuna area di competenza, attribuendo specifici target da raggiungere. L'erogazione degli incentivi è, pertanto, correlata ad obiettivi da conseguire nei diversi settori operativi dell'Ente e secondo parametri predefiniti. Per ciascuno di essi è specificato il principio per cui in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo concordato, non si provvederà all'erogazione del compenso incentivante.

Si attesta, pertanto, la rispondenza delle modalità di erogazione delle risorse mediante l'utilizzo di un sistema premiante, privo di automatismi e secondo una logica meritocratica, avendo il contratto integrativo recepito le linee guida dei disposti del D.Lgs.150/2009, in particolar modo in riferimento ai criteri, modalità, e valorizzazione del merito ed incentivazione della performance, sia pur considerando le ridotte dimensioni della struttura dell'Ente.

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2024 non sono previste progressioni economiche all'interno dell'area.

Modulo 3 – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	2024	2023	VAR
Compensi incentivanti la produttività	€ 2.122,47	€ 2.122,47	
Compensi per specifiche responsabilità, rischi e disagi	€ 970,00	€ 970,00	
Differenziale stipendiale – art. 52 c. 4 lett a) CCNL 2019-2022	€ 2.496,26	€ 2.584,88	- € 88,62
Progressioni economiche all'interno delle aree – art. 14 e Tabella 1 CCNL 2019 - 2021	€ 2.250,00	€ 2.250,00	

TOTALE	€ 7.838,73	€ 7.927,35	- € 88,62
--------	------------	------------	-----------

Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Di seguito si procede a dar conto del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatoria della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II).

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Lo stanziamento definitivo di **€ 7.838,73** per il finanziamento complessivo del fondo per i trattamenti accessori, previsto nel Budget Annuale 2024 approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 12 del 26 ottobre 2023 è imputato in un unico conto di spesa denominato "Fondo miglioramento efficienza Enti". Il monitoraggio e la verifica, tra sistema contabile e valori del fondo di produttività, è, pertanto, costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Si attesta, sulla base delle evidenze del sistema contabile adottato dall'Ente, che è stato rispettato il limite di spesa previsto.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si attesta, sulla base delle evidenze del sistema contabile adottato dall'Ente, la copertura del Fondo con riferimento al bilancio dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE

Marcello Pamparana